

Decreto: 0000486 del 13/06/2024

Dirigente: STEFANIA DINI

Oggetto: Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi individuali nell'ambito del Patto per il Lavoro approvato con Decreto Dirigenziale n.716/2023, così come modificato dal Decreto Dirigenziale n.727/2023 del Settore Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno - Economia di spesa per revocche e finanziamento domande di voucher formativi individuali ammesse con Decreto Dirigenziale n. 128/2024 per la provincia di Livorno. Imputazione di Spesa.

Pubblicità/Pubblicazione: DECRETO NON RISERVATO, PUBBLICAZIONE SUL SITO DELL'AGENZIA COMPRESI GLI ALLEGATI A, B, esclusi dalla pubblicazione l'allegato C nel rispetto delle norme in materia di trasparenza.

Ordinario:

Immediatamente eseguibile:

Dati contabili: voce bilancio B.14a ONERI PER L'EROGAZIONE DI BENEFICI A TERZI, importo -10.910,00 €; voce bilancio B.14a ONERI PER L'EROGAZIONE DI BENEFICI A TERZI, importo 10.910,00 €;

Responsabile del procedimento: STEFANIA DINI

Allegati n°: 3

LA DIRIGENTE

Visti:

- la Legge Regionale n. 32 del 26 luglio 2002, Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, come da ultimo modificata dalla L.R. 28/2018;
- l’articolo 21 ter della L.R. 32/2002, che stabilisce che l’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego è un ente dipendente della Regione ai sensi dell’articolo 50 dello Statuto ed è dotato di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;
- l’articolo 21 quater comma 1 della L.R. 32/2002, che definisce le funzioni dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego;
- l’art. 21 quater, comma 2 della L.R. 32/2002, che stabilisce che l’Agenzia può svolgere ulteriori attività relative alle politiche del lavoro, previa autorizzazione della Giunta regionale, attraverso convenzioni con altri organismi competenti in materia;
- la Legge Regionale n. 28 del 8 giugno 2018, “Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego (ARTI). Modifiche alla L.R. 32/2002. Disposizioni in materia di riordino del mercato del lavoro”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 604 del 8 giugno 2018 con la quale è definita la costituzione dell’Agenzia Regionale Toscana per l’impiego (ARTI) a far data dall’8 giugno 2018;
- il Decreto Direttoriale Arti n. 179 del 19 maggio 2021 con cui si definisce il nuovo assetto dei Settori territoriali dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego;
- il Decreto Direttoriale Arti n. 207 del 21 marzo 2024 con il quale è stato conferito alla sottoscritta l’incarico ad interim di Dirigente Responsabile del Settore “Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno” dell’ Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego;

Visti i principali atti relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR):

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, successivamente integrato dal Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021;
- il Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza, presentato dall’Italia alla Commissione Europea, che all’interno della Missione 5 (Inclusione e Coesione) prevede linee di riforma e di investimento nel campo delle politiche attive per il lavoro, con l’obiettivo strategico di aumentare il tasso di occupazione, ridurre il mismatch di competenze e aumentare quantità e qualità dei programmi di formazione dei disoccupati, e che a tal fine promuove l’istituzione di un nuovo programma “Garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)” nell’ambito della riforma delle politiche attive del lavoro e l’adozione di un piano nazionale per le nuove competenze;
- il Decreto Ministeriale 5 novembre 2021 pubblicato in GU n. 306 del 27 dicembre 2021 con cui si adotta il Programma per la Garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL);
- la Delibera di Giunta Regionale n. 302 del 14 marzo 2022 che approva il Piano Attuativo Regionale della nuova Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL);

Visti i principali atti relativi al Patto per il Lavoro della Regione Toscana:

- il Protocollo d’Intesa tra la Regione Toscana ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sottoscritto in data 8 Settembre 2021;
- il Decreto Direttoriale della Direzione Generale degli ammortizzatori sociali del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali n. 27 del 4 agosto 2021 con cui sono quantificate le risorse residue assegnate a Regione Toscana ai sensi dell’articolo 44, comma 6-bis, del D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 148, introdotto dall’articolo 2, comma 1, lett. f), punto 1, del D. Lgs. 24 settembre 2016, n. 185.
- la Delibera di Giunta Regionale n. 111 del 7 febbraio 2022 avente ad oggetto “Indirizzi per la sperimentazione di un nuovo Patto per il Lavoro della Regione Toscana. Approvazione”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 102 del 6 febbraio 2023 avente ad oggetto “NUOVO PATTO

PER IL LAVORO IN TOSCANA - Elementi essenziali per l'adozione degli Avvisi pubblici per il finanziamento di voucher formativi individuali e dell'Avviso pubblico per la formazione di un Catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione finanziata con voucher. Integrazione indirizzi ad ARTI di cui alla DGR n. 1254 del 7 novembre 2022";

- la Delibera di Giunta Regionale n. 988 del 07 agosto 2023 avente ad oggetto "Modifiche alla DGR 102/2023 NUOVO PATTO PER IL LAVORO IN TOSCANA - Elementi essenziali per l'adozione degli Avvisi pubblici per il finanziamento di voucher formativi individuali e dell'Avviso pubblico per la formazione di un Catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione finanziata con voucher. Integrazione. Integrazione indirizzi ad ARTI di cui alla DGR n. 1254 del 7 novembre 2022";

Considerato che:

- con Delibera di Giunta Regionale n.1254 del 7 novembre 2022 sono stati approvati gli indirizzi per la redazione della proposta del programma annuale delle attività relativo all'anno 2023, con proiezione triennale 2023-2025, dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI);
- con Decreto Direttoriale ARTI n. 821 del 30 novembre 2022 si è provveduto ad adottare il programma delle attività dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) per l'anno 2023 con proiezione triennale 2023 - 2025, ai sensi dell'art. 21-decies della L.R. 32/2002 ;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 50 del 23 gennaio 2023 viene approvato ai sensi dell'Art.21 decies della L.R. 32/2002, il Programma annuale delle attività dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) per l'anno 2023 e triennio 2023-2025;
- con Ordine di servizio n. 21 del 14 settembre 2023 con cui la Direttrice dell'Agenzia ha assegnato alla Dirigente Responsabile del Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno il budget finanziario di € 913.477,00 alla voce di Bilancio B.14 per l'adozione dell'Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi individuali nell'ambito del Patto per il Lavoro;
- con Decreto della Direttrice ARTI n. 709 del 15 settembre 2023 con il quale è stato approvato lo schema di avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi individuali nell'ambito del Patto per il Lavoro;
- con Decreto Dirigenziale n. 716 del 20 settembre 2023 con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi individuali nell'ambito del Patto per il Lavoro – Settore Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno e i relativi allegati, per un totale di budget finanziario pari a €.913.477,00 di cui €.463.477,00 per il territorio della provincia di Livorno e € 450.000,00 per il territorio della provincia di Grosseto;
- con Decreto Dirigenziale n. 727 del 26 settembre 2023 che sostituisce l'allegato A) di cui al Decreto Dirigenziale n.716/2023 sopra citato;
- con Decreti Dirigenziali n. 825 del 27 ottobre 2023, n. 916 del 29 novembre 2023, n. 983 del 21 dicembre 2023, n. 57 del 30 gennaio 2024, con i quali si è proceduto ad approvare gli elenchi delle domande di voucher formativi individuali pervenute al Settore Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno relative al territorio di Livorno e provincia, nei mesi di settembre, ottobre, novembre, dicembre 2023;

Tenuto conto che con il Decreto Dirigenziale n. 64 del 31 gennaio 2024 è stata disposta la chiusura parziale dell'Avviso per il territorio della provincia di Livorno per le tipologie di destinatari di cui all'art. 3 lettera a), b), c) per esaurimento delle risorse disponibili;

Dato atto che con Decreto Dirigenziale n. 128 del 27 febbraio 2024 sono state approvate le domande di finanziamento di voucher formativi individuali per il Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno relative al territorio della provincia di Livorno utilmente presentate entro le ore 23:59 del 31 Gennaio 2024 e che di queste, n.61 domande di voucher formativi individuali sono risultate ammissibili ma non finanziate per esaurimento risorse;

Dato atto che con Decreto Dirigenziale n. 231 del 29 marzo 2024 si è provveduto a sciogliere la

riserva assegnata a favore della tipologia dei destinatari, di cui all'art 3 – lettera d) pari al 5% della dotazione finanziaria complessiva e di destinare le risorse disponibili, a favore della tipologia di soggetti disoccupati di cui all'art 3 – lettera a), b) e c) per un importo complessivo pari a € 45.673,85 di cui € 23.173,85 per l'area territoriale di Livorno e provincia ed € 22.500,00 all'area territoriale di Grosseto e provincia;

Dato atto che con il sopra citato Decreto Dirigenziale n. 231/2024 si è provveduto a finanziare n.19 domande di voucher formativi individuali (di cui n.1 a completamento del finanziamento e 1 finanziata parzialmente) dichiarate ammissibili ma non finanziate con Decreto Dirigenziale n. 128/2024;

Dato atto che con il Decreto Dirigenziale n. 319 del 30 aprile 2024 si è provveduto a finanziare n.3 domande di voucher formativi individuali (di cui n.1 a completamento e 1 finanziata parzialmente) dichiarate ammissibili, ma non finanziate con Decreto Dirigenziale n. 128/2024;

Dato atto che l'Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi individuali nell'ambito del Patto per il Lavoro approvato con Decreto Dirigenziale n.716/2023 così come modificato dal Decreto Dirigenziale n.727/2023 del Settore Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno, all'art. 10 stabilisce che i corsi di formazione, pena la decadenza del voucher, devono essere avviati entro 6 mesi dalla data del decreto di approvazione della graduatoria;

Considerato che gli assegnatari dei voucher formativi individuali di cui alle domande:

- prot. n. 1708/2023;
- prot. n. 1796/2023;
- prot. n. 2193/2023;
- prot. n. 2291/2023

ammesse e finanziate con Decreto Dirigenziale n. 916 del 29 novembre 2023, non hanno trasmesso, ai sensi del sopra citato art.10, la comunicazione di avvio attività formativa entro 6 mesi dalla pubblicazione del decreto di ammissibilità;

Ritenuto opportuno, pertanto, procedere alla revoca del finanziamento dei voucher formativi individuali sopra indicati per mancato rispetto dei termini di cui all'art. 10 dell'Avviso pubblico;

Preso atto:

- della nota protocollo ARTI n. 0075616 del 16/05/2024 con cui l'assegnataria del voucher formativo di cui alla domanda protocollo n. 714/2024 finanziata con il Decreto Dirigenziale n. 231/2024 del 29/03/2024, comunicava la rinuncia al suddetto voucher;
- della nota protocollo ARTI n. 0076606 del 20 maggio 2024 con cui l'assegnataria del voucher formativo di cui alla domanda protocollo n. 4076/2023 finanziata con il Decreto Dirigenziale n. 983 del 21/12/2023, comunicava la rinuncia al suddetto voucher;
- della nota protocollo ARTI n. 0080468 del 28/05/2024 con cui l'assegnataria del voucher formativo di cui alla domanda protocollo n. 233/2024 finanziata con il Decreto Dirigenziale n. 128/2024 del 27/02/2024, comunicava la rinuncia al suddetto voucher;

Ritenuto opportuno, pertanto, procedere alla revoca del finanziamento delle domande di rinuncia sopra richiamate;

Ritenuto pertanto necessario ridurre l'imputazione di costo pari ad euro 10.910,00 a valere sulla voce B.14.a "Oneri per l'erogazione di benefici a terzi" del Bilancio di previsione 2024, così come indicato nell'Allegato B) "Elenco domande di voucher formativo individuale revocate", parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto che le risorse complessive attualmente disponibili pari ad € 10.910,00 derivanti dalla revoca di cui all'Allegato B) del presente atto, consentono di finanziare n. 8 domande di voucher, dichiarate ammissibili ma non finanziate con Decreto Dirigenziale n. 128/2024, di cui:

- n. 1 domanda a completamento del finanziamento parziale di cui al Decreto Dirigenziale n.231/2024;

- n. 6 domande interamente finanziate

- n. 1 finanziata parzialmente;

così come indicato nell'allegato A) "Elenco delle domande di voucher formativi individuali finanziate a seguito di scorrimento graduatoria di cui al DD 128/2024";

Ritenuto inoltre necessario dare copertura finanziaria ai voucher concessi a favore dei beneficiari, nel limite delle risorse finanziarie stanziare sull'avviso, come meglio identificati nell'allegato C) "Allegato Contabile", parte integrante e sostanziale del presente atto, imputando la spesa per un importo complessivo pari ad 10.910,00 alla voce B.14.a. "Oneri per l'erogazione di benefici a terzi" del bilancio di previsione 2024 dell'Agenzia, adottato con Decreto della Direttrice n. 937 del 12 dicembre 2023, da ultimo variato con Decreto n. 155 dell'8 marzo 2024, approvato con Delibera di Giunta regionale n. 407 dell'8 aprile 2024, che presenta la necessaria residua disponibilità;

Dato atto che la liquidazione dei contributi ammessi è rinviata ad atto successivo, a seguito di rendicontazione da parte del beneficiario delle spese ammissibili così come disposto dall'art. 14 del sopra citato Avviso;

Dato atto inoltre che i contributi concessi con il presente atto finanziano spese correnti;

Vista la delibera CIPE 27 dicembre 2002, n. 143, come successivamente integrata e modificata dalla delibera CIPE 29 settembre 2004, n. 24, con la quale è stato definito il sistema per l'attribuzione del CUP;

Dato atto che per il finanziamento ammesso è stato attribuito il codice CUP inserito nell'Allegato A) e C) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che il presente atto è soggetto al controllo del Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 21 novies, comma 3 della L.R. 32/2002;

Dato atto di pubblicare il presente atto nell'apposita sezione presente sul sito istituzionale di ARTI, ai sensi della normativa vigente in materia di Amministrazione Trasparente (art. 26 co. 2, Dlgs 33/2013);

Dato atto inoltre, che ai sensi dell'art 7 dell'Avviso pubblico in oggetto, la pubblicazione di cui sopra vale quale notifica ai richiedenti il contributo.

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di procedere al finanziamento delle domande dichiarate ammissibili ma non finanziate con Decreto Dirigenziale n.128 del 27 febbraio 2024 relative all'area territoriale di Livorno, di cui all'Allegato A) "Elenco delle domande di voucher formativi individuali finanziate a seguito di scorrimento graduatoria di cui al DD 128/2024", parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di procedere alla revoca del finanziamento, delle domande contenute nell'allegato B) "Elenco domande di voucher formativi individuali revocate" e ridurre l'imputazione di costo pari ad

- €10.910,00 a valere sulla voce B.14.a "Oneri per l'erogazione di benefici a terzi" del Bilancio di previsione 2024;
3. di imputare la spesa complessiva pari ad € 10.910,00 (derivanti dalla revoca di cui all'Allegato B del presente atto) alla voce "B.14.a – Oneri per l'erogazione di benefici a terzi" del Bilancio preventivo 2024, che presenta la necessaria disponibilità;
 4. di rinviare ad atto successivo e a seguito di rendicontazione delle spese sostenute da parte dei beneficiari, come disposto dagli artt. 13 e 14 dell'Avviso pubblico in oggetto, la liquidazione dei voucher ammessi come meglio identificato nell'Allegato C) "Allegato Contabile", parte integrante e sostanziale del presente atto;
 5. di dare atto che tali contributi sono esenti da ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 132 comma 1 del Reg. (UE) 1303/2013;
 6. di dare atto che i contributi di cui al presente provvedimento non costituiscono aiuti di stato/de minimis ai sensi dell'art. 107, paragrafo 1, del TUE, in quanto si configurano come misura di formazione rivolta a soggetti disoccupati, inoccupati ed inattivi;
 7. di trasmettere il presente decreto al Collegio dei Revisori;
 8. di pubblicare il presente atto nell'apposita sezione presente sul sito istituzionale di ARTI, ai sensi della normativa vigente in materia di Amministrazione Trasparente (art.26 c.2 D. Lgs 33/2013);
 9. di dare atto che ai sensi dell'art 7 dell'Avviso pubblico sopra citato la pubblicazione di cui al punto 8 vale quale notifica ai richiedenti il contributo.
 10. di dare atto che il Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/90 è la Dirigente del Settore Servizi per il Lavoro di Grosseto Livorno - Dott. ssa Stefania Dini
 11. di dare atto altresì che il firmatario del presente atto dichiara l'insussistenza a proprio carico di ipotesi di conflitto di interessi e/o incompatibilità a norma del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 6 bis della Legge n. 241/90 e s.m.i.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

La Dirigente
Stefania Dini

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82. Il presente atto è conservato negli archivi informatici di Agenzia regionale toscana per l'impiego ai sensi dell'art. 22 del citato decreto.